

La stagione lirica e di balletto, imperniata su dieci titoli, è stata inaugurata da *Simon Boccanegra*, in omaggio al centenario verdiano. L'opera, proposta in un accostamento della versione oggi comunemente eseguita (Milano, 1881) alla versione originale composta da Giuseppe Verdi nel 1857 per il Teatro La Fenice di Venezia (in prima esecuzione in tempi moderni), è stata presentata in un nuovo allestimento curato per la regia da Elio De Capitani, mentre per quanto riguarda scene e costumi da Carlo Sala. Sul podio è salito Isaac Karabtchevsky, direttore musicale del teatro veneziano.

Il secondo titolo, *Madama Butterfly*, in scena al PalaFenice nell'allestimento dell'Opéra Bastille di Parigi ricostruito dal Teatro Comunale di Bologna, ha visto tornare a Venezia due dei più grandi artisti del panorama internazionale, il regista Bob Wilson, che nell'occasione ha firmato la regia e le scene del capolavoro pucciniano (i costumi sono stati realizzati da Frida Parmeggiani), insieme al direttore Yuri Ahronovitch.

In marzo la programmazione è proseguita con un'originale indagine sul rapporto testo-musica nel mondo poetico di Hector Berlioz, intitolata «Il Teatro immaginario. Berlioz legge Shakespeare, Goethe e Nerval». In programma campeggiavano brani sinfonici e sinfonico-vocali del compositore francese nei quali è presente un chiaro riferimento alla letteratura, alla poesia ed al teatro – *Le Roi Lear*, *Huit Scènes de Faust*, *La Mort d'Ophélie*, *Marche funèbre pour la dernière scène d'Hamlet* – nell'occasione diretti da Jeffrey Tate, primo direttore ospite della Fenice. Fanny Ardant ha recitato i testi scelti da Rolando Damiani.

Dopo il *Satyricon* di Bruno Maderna (al Teatro Goldoni nel 1998) ed *Aus Deutschland* di Mauricio Kagel (al PalaFenice nel 1999), Herbert Wernicke ha continuato la sua pluriennale collaborazione con il teatro veneziano, firmando regia, scene e costumi per *Entführung im Konzertsaal ovvero sequestro di persone al PalaFenice* del compositore contemporaneo tedesco-argentino Mauricio Kagel. Il lavoro, in prima rappresentazione assoluta, è stato abbinato a *Die Entführung aus dem Serail*, il *Singspiel* di Wolfgang Amadeus Mozart, proposto in una riduzione ed adattamento a cura di Herbert Wernicke e di Johannes Harneit, che ha definito la concertazione dell'opera.

Il balletto è stato protagonista della programmazione di fine giugno. La compagnia di ballo Ballet de la Comunidad de Madrid ha presentato una coreografia di Eduard Lao (*Gogh*) e tre lavori di Víctor Ullate (*Sola*, *L'après-midi d'un faune* e *Seguiriya*). Il coreografo spagnolo, ex solista per Maurice Béjart e fondatore della compagnia, nelle sue creazioni ha sintetizzato fondamenti tecnici impeccabilmente classici con aperture alla danza moderna del nord Europa e tradizioni spagnole del *baile flamenco* e dell'*escuela bolera*.

Il Teatro Malibran, dopo la pausa estiva, ha ospitato *L'amour des trois oranges*, opera che Sergej Prokof'ev ha composto nel 1921. Nato in coproduzione con la Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf, il primo saggio operistico di Prokof'ev dopo l'espatrio dall'Unione Sovietica è stato presentato in un nuovo allestimento curato dal grande regista Benno Besson, coadiuvato da Ezio Toffolutti, che insieme alla co-regia, ha realizzato le scene e da Patricia Toffolutti per i costumi; il maestro concertatore e direttore è stato Isaac Karabtchevsky. La produzione ha segnato anche l'avvio di un'importante collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto.

Con il melodramma eroico *Tancredi* di Gioachino Rossini, commissionato dal Teatro La Fenice e rappresentato con grande successo nella città lagunare nel 1813, opera che ha consacrato il genio del compositore pesarese proiettandone la fama su scala europea, si è focalizzata l'attenzione sul grande repertorio tradizionale. Jonathan Webb si è occupato della concertazione e della direzione, mentre Stefano Vizioli ha curato la regia; l'allestimento era quello del Teatro «Marialisa De Carolis» di Sassari.

Dopo la riproposta delle *Nozze di Figaro*, con Giancarlo Andretta in veste direttoriale e con la regia Toni Servillo, nell'allestimento del Teatro La Fenice che era andato in scena nel maggio 2000 riscuotendo gran successo, la stagione si è conclusa sotto il segno di Giuseppe Verdi, con un'altra opera composta originariamente per Venezia, *Rigoletto* (esordì alla Fenice l'11 marzo 1851). Il melodramma, tratto da *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo, un nuovo allestimento, realizzato in coproduzione con il Théâtre Royal de La Monnaie di Bruxelles, è stato diretto da Angelo Campori; la regia e le scene sono state firmate da uno degli artisti più interessanti della nuova generazione, Stéphane Braunsweig.

* * *

La stagione sinfonica in abbonamento, in collaborazione con la Regione del Veneto, si è ispirata ai cicli degli anni più recenti. Intitolata «Percorsi», ha raccontato un ideale «percorso» nel repertorio sinfonico e vocale-sinfonico che si snoda tra Bach e Kurtág. Aspetto caratterizzante è stata la presenza sul podio dei complessi veneziani di alcune delle più prestigiose bacchette attive nel panorama internazionale: Isaac Karabtchevsky, Milan Horvat, Georges Prêtre (a Venezia alla testa dell'Orchestra Sinfonica della RAI), Jeffrey Tate, Yuri Ahronovitch, Gary Bertini, Peter Schreier, Eliahu Inbal, Zoltan Pesko, Dmitry Kitaenko. I grandi capolavori del passato (*L'enfance du Christ* di Hector Berlioz, la *Sinfonia n. 8* di Ludwig van Beethoven, la *Johannes Passion* di Johann Sebastian Bach) sono stati messi in relazioni con pagine del Novecento e contemporanee (il *Prelude to Genesis* di Arnold Schönberg, il *Concerto* per pianoforte, coro maschile e orchestra op. XXXIX di Ferruccio Busoni, i *Richard Wagnerische Klavierlieder* trascritti per mezzosoprano, baritono, coro e orchestra da Hans Werner Henze e proposti in prima esecuzione italiana, *Dei calanchi di Sabbiano* di Fabio Vacchi, il *Portrait von Ferruccio Busoni über seine Sonatina seconda* per orchestra e coro maschile di Fabio Nieder, presentato in prima esecuzione assoluta, i *Messages* per coro e orchestra di György Kurtág) e con importanti pagine di autori russi (Cajkovskij, Rimskij-Korsakov, Musorgskij, Stravinskij, Sostakovic, Taneev). Un riferimento a parte va assegnato infine a Maurizio Pollini, che nell'ambito della stagione sinfonica, ha tenuto un recital pianistico.

* * *

Nel corso del 2001 è proseguita la collaborazione con il Comune di Padova: La Fenice ha realizzato nella città patavina un'opera, un nuovo allestimento di *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini (per la direzione di Giancarlo Andretta, la regia di Bepi Morassi, le scene di Massimo Checchetto) e le repliche di tre concerti della stagione sinfonica.

* * *

Tra i progetti speciali ricordiamo L'altra scena, Civiltà Musicale (nell'ambito della quale è stata riproposta per la prima volta in tempi moderni l'*Olimpiade* di Domenico Cimarosa), L'opera a scuola, il Premio Venezia ed la Didattica e la formazione.

* * *

Visibilità internazionale è giunta infine dalla tournée che il Teatro La Fenice, in collaborazione con Asahi Shimbun (Cultural Projects Division) di Tokyo, ha compiuto in Giappone tra la fine di giugno e gli inizi di luglio. Il grande sforzo artistico e organizzativo è stato ampiamente ripagato dal grande successo di pubblico e di critica riscosso con la messinscena di due opere di Giuseppe Verdi, *La traviata* (proposta nell'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma per la direzione di Isaac Karabtchevsky, la regia di Alberto Fassini e le scene di Pierluigi Samaritani) e *Simon Boccanegra* (nell'allestimento del Teatro La Fenice per la direzione di Renato Palumbo, la regia di Elio De Capitani, le scene e i costumi di Carlo Sala).

Riassuntivamente la quantità e la tipologia delle manifestazioni realizzate è stata la seguente:

TIPO	N° manifestazioni
lirica	75
balletto	5
sinfonica	61
varie	48
totale manifestazioni	<u>189</u>

e le presenze di pubblico sono state:

TIPO	N° spettatori
n° spettatori (sbigliettamento)	21.336
n° spettatori (abbonati)	38.525
ospitalità	2.457
totale presenze	<u>62.318</u>

Partecipazione dei privati

Nel corso dell'anno 2001 non vi sono state ulteriori partecipazioni da parte di soggetti privati

Organizzazione e strutture

Nel corso dell'esercizio 2001, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della deliberazione consiliare che ha sancito la partecipazione di soggetti privati nella gestione della Fondazione, è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione che, riunitosi per la prima volta in data 9 aprile 2001 su convocazione del Presidente — Prof. Paolo Costa, risulta così composto:

Dr. Alfonso Malaguti e Dr. Giorgio Pressburger — nominati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Dr. Giancarlo Galan e Dr. Angelo Montanaro — nominati dalla Regione Veneto;

Dr. Armando Peres — nominato dal Sindaco di Venezia;

Dr. Pierdomenico Gallo — nominato dai Soci privati.

Detto Consiglio ha nominato, nella sua prima riunione, Sovrintendente del Teatro La Fenice il Dr. Giampaolo Vianello.

Inalterata è rimasta la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte mentre tredici sono le verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori.

Nella riunione del 31 luglio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione della struttura organizzativa che risulta ora così articolata:

Sovrintendenza — da cui dipendono:

Direzione della Programmazione Artistica

Direzione di Produzione e dell'Organizzazione Scenico-tecnica

Direzione Marketing e Commerciale

Direzione Amministrativa, Controllo e Affari Generali

Direzione del Personale e Sviluppo Organizzativo

Direzione Progetti Speciali

Nella struttura figurano inoltre il Direttore Musicale e Direttore Principale dell'Orchestra nonché il Servizio di Prevenzione e Protezione di cui alla legge 626/1994

Riapertura teatro Malibran

Il giorno 23 maggio 2001 con un concerto effettuato alla presenza del Capo dello Stato è stato inaugurato il Teatro Malibran che dall'autunno successivo è diventato pienamente operativo assorbendo gran parte dell'attività in precedenza programmata nella struttura provvisoria del Palafenice.

Personale

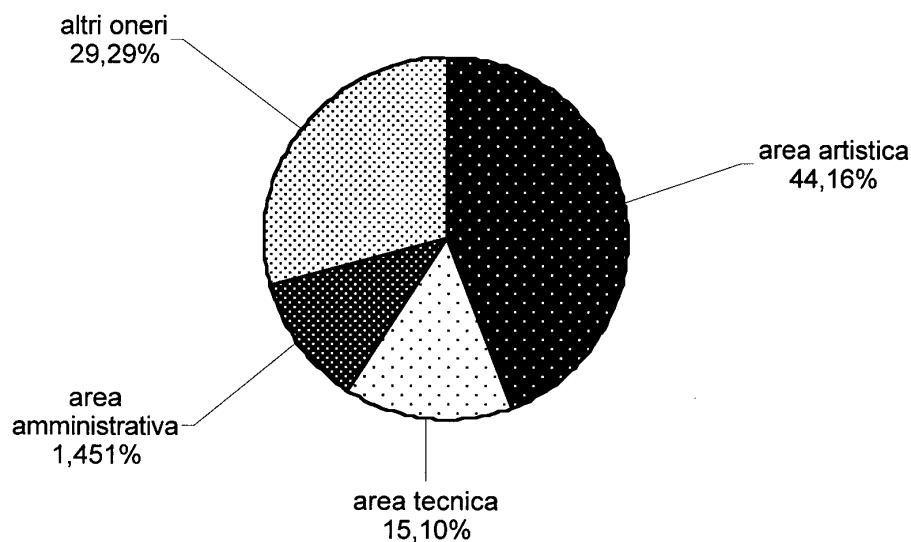
Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

	organico funzionale	organico al 1/1	organico al 31/12
area artistica	203	170	170
area tecnica	100	77	75
area amministrativa	41	54	55
totali	344	301	300

Nel corso dell'anno 2001 si sono verificate le seguenti variazioni:

- dipendenti stabili cessati dal servizio	n°	5
- persone assunte con contratto a tempo indeterminato	n°	6
- contratti a termine	n°	404

Il costo del personale, ammontante a complessivi 30.783 milioni è così ripartito:



Negli anzidetti costi è compreso l'onere derivante dal Contratto Integrativo Aziendale stipulato all'inizio del 1999 nonché gli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La voce "altri oneri" comprende i costi di trasferta per la tournée effettuata in Giappone.

Sul versante, infine, delle risorse tecniche e tecnologiche è stato completato il programma di sviluppo e implementazione degli strumenti operativi e di gestione, di miglioramento degli standard qualitativi e di adeguamento alle nuove disposizioni normative.

E' stato così ultimato l'impianto della "piattaforma integrata" per l'informatizzazione e la messa in rete locale dei diversi servizi e dei settori operativi con l'acquisizione della nuova procedura per i servizi di biglietteria e la piena operatività della procedura, a suo tempo creata in proprio, della contabilità generale.

Nella seconda metà dell'anno 2001 è stata avviata la schedatura digitale dell'intero patrimonio dell'Archivio Storico.

Il progetto, finanziato con un apposito contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stato suddiviso in varie fasi ed è già in avanzato stato di completamento per quanto riguarda la digitalizzazione delle oltre 80.000 locandine conservate.

L'obiettivo finale è quello di mettere in Internet l'intero patrimonio e di creare prodotti multimediali da destinare alla vendita e alla fruizione da parte delle scuole

Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2001 viene presentato entro il termine ordinario di cui al 4° comma dell'art. 34 del vigente Statuto, nella duplice versione in Lire ed in Euro.

Venezia, 26 marzo 2002

Il Sovrintendente
Dr. Giampaolo Vianello

Verbale n° 3/2002

Il giorno 18 aprile 2002 alle ore 9,00 si é riunito presso gli uffici della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dr. Angelo Di Mico - Presidente

Rag. Adriano Olivetti - Componente

al fine di redigere la relazione al Bilancio d'esercizio 2001 ai sensi dell'art. 33 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con riferimento all'art. 2403 del Codice Civile.

Alla data odierna non risulta nominato il terzo componente del Collegio in quanto non ancora designato dalla Regione Veneto.

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 33 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al bilancio 2001

Il Bilancio d'esercizio (sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2001, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, evidenzia un utile di esercizio di L. 2.738.766= e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attivo	Lire 124.100.500.480=
	=====
- Passivo	Lire 36.646.094.043=
- Capitale sociale e riserve	Lire 87.451.667.671=
- Utile di esercizio	<u>Lire 2.738.766=</u>
	Lire 124.100.500.480=
	=====

CONTO ECONOMICO

- Differenza tra valore e costi della produzione	Lire 1.511.136.329=
- Proventi ed oneri finanziari e rettifiche di valore di att. finanziarie	Lire -81.976.113=
- Proventi ed oneri straordinari	Lire -478.548.450=

- Imposte	<u>Lire -947.873.000=</u>
- Utile di esercizio	Lire 2.738.766=
	=====

Il controllo sul bilancio è stato svolto secondo le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto secondo la vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori si osserva quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999, dedotto l'ammortamento;
- b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal diritto d'uso degli immobili. L'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. Il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto con una riserva indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future;
- d) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;
- e) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- f) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- g) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In conclusione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2001.

La seduta ha termine alle ore 12,30.

Il presente verbale dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - a norma dell'art. 5 della legge 21/3/1958, n° 259 entro quindici giorni dalla stesura nonché al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo e al Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 367/1996.

Letto, confermato e sottoscritto

Dr. Angelo Di Mico - Presidente

Rag. Adriano Olivetti- Componente

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more fluid and cursive, while the bottom signature is more structured and includes a horizontal line at the end.



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al consiglio di amministrazione della
Fondazione Teatro La Fenice
Venezia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro La Fenice chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Teatro La Fenice. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2001.

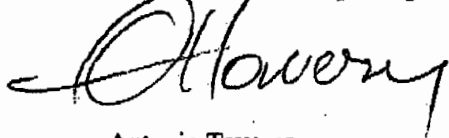
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro La Fenice al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo che, come indicato nella Nota Integrativa, la Fondazione ha iscritto nel patrimonio netto una riserva indisponibile pari al valore iscritto tra le immobilizzazioni immateriali del "Diritto d'uso illimitato degli immobili" per ITL 86.880 milioni.

Padova, 27 marzo 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Taverna
(Revisore contabile)